



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Agrigento - Sezione Misure di Prevenzione il 19.01.2009 nell'ambito del procedimento iscritto al n. 3/08 R.M.P., confermato dalla Corte di Appello con decreto del 17.09.2010, divenuto definitivo il 26.05.2011, con il quale è stata disposta, a carico di MOTISI GIOVANNI GIUSEPPE e GUZZO ROSALIA, nata a Casteldaccia (PA) il 22.01.1954, la confisca, tra l'altro, dei seguente bene:

➤ *Appartamento sito in Agrigento, Via Regione Siciliana n. 112, piano 3°, scala B, int. 9, identificato in catasto al foglio 118, particella 113, sub 22 (Kb 262782)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 2/09 del 19/01/2009, disposta dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 19/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai nn. R.g. 12875, R.p. 10936;

VISTO che, con la nota prot. n. 11394 del 31/03/2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota n. Cat. D.2/Gab/2015 del 10/04/2015 con cui la Questura di Agrigento – Ufficio di Gabinetto ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene per esigenze di carattere governativo ed in particolare per essere adibito ad alloggio di servizio;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con nota n. 2015/6419/DRSI/ST PA1 del 20/04/2015, acquisita al prot. n. 14306 del 20/04/2015, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che l'immobile sopra specificato risulta idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo e fatta salva comunque la ratifica da parte del predetto organo deliberativo, che si debba procedere con urgenza alla destinazione del bene in questione in considerazione della necessità manifestata dalla Questura di Agrigento, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'appartamento sito in Agrigento, Via Regione Siciliana n. 112, piano 3°, scala B, int. 9, identificato in catasto al foglio 118, particella 113, sub 22 (Kb 262782) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, e destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 159/2011, in particolare, per essere assegnato alla Questura di Agrigento quale alloggio di servizio.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo